



TRIBUNALE DI CUNEO

Procedura esecutiva n. 73/2024 R.G.Es. Imm.

AVVISO DI VENDITA

1

La sottoscritta Dott.ssa Stefania Marro, professionista delegata, con studio attualmente in Via Statuto, 11 – Cuneo

- vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Elefante del 08/04/2025;
- visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015;
- visto l'art. 161 ter disp. att. C.p.c.;

in relazione alla esecuzione immobiliare dei seguenti immobili:

LOTTO 1

piena ed intera proprietà su immobile

in Comune di Saluzzo (CN)

Via Monte di Pietà, 7 (piano 3):

Bene n. 1: alloggio di civile abitazione posto al terzo piano di un edificio sito nel centro storico di Saluzzo comodo a tutti i servizi, con accesso direttamente dalla via pubblica attraverso un portoncino in legno di accesso al vano scala comune.

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	82	73	11	1	A/4	2	3,5	85 mq	€ 68,69	Piano 3

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni del fabbricato che in perizia sono identificate con la scala comune di accesso agli alloggi.

Coerenze: a nord con Via Monte di Pietà, a sud ed est con il fabbricato individuato al mappale 72 e ad ovest col mappale 71 del foglio 82.

Prezzo base Euro 123.718,50 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 92.788,88 (oltre IVA se dovuta)

LOTTO 2

**piena ed intera proprietà su immobile
in Comune di Saluzzo (CN)**

Via Spielberg, 39 (piano T-1):

Bene n. 2: unità immobiliare destinata a civile abitazione posta nel centro di Saluzzo (CN) e composta da un vano a sgombero al piano terra e un alloggio di cucina, due camere e bagno al piano primo; comodo a tutti i servizi.

2

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	82	218	6	1	A/4	4	3,5	74 mq	€ 94,00	T-1

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni del fabbricato che in perizia sono identificate con il vano scala di accesso alle unità immobiliari ed il cortile del compendio.

Coerenze: mappale 1103, mappale 220, mappale 378.

Prezzo base Euro 97.387,50 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 73.040,63 (oltre IVA se dovuta)

LOTTO 3

**piena ed intera proprietà su immobile
in Comune di Marene (CN)**

Via Sant'Anna, 78 (piano 1):

Bene n. 3: unità immobiliare uso civile abitazione facente parte di più ampio compendio formato da 6 alloggi, 6 autorimesse e 4 posti auto. La costruzione è sita in zona residenziale a circa 500 mt dal centro del paese. L'alloggio è sito al piano primo ed è composto da una cucina/soggiorno, due camere, un bagno, un disimpegno e tre balconi. Al piano terra cantina di pertinenza.

Bene n. 4: autorimessa pertinenziale facente parte di più ampio compendio immobiliare formato da 6 alloggi, 6 autorimesse e 4 posti auto. La costruzione è sita in zona residenziale a circa 500 mt dal centro del paese. Nello specifico l'unità è posta al piano terra con accesso carraio dalla Via Sant'Anna n.78.

Bene n. 5: posto auto pertinenziale facente parte di più ampio compendio immobiliare formato da 6 alloggi, 6 autorimesse e 4 posti auto. La costruzione è sita in zona residenziale a circa 500 mt dal centro del paese. Nello specifico l'unità è posta al piano terra con accesso carraio dalla Via Sant'Anna n.78.

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

Bene n. 3:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	23	665	12	-	A/2	1	4,5	79 mq	€ 278,89	P-1

Bene n. 4:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	23	665	5	-	C/6	1	30 mq	33 mq	€ 48,03	S-1

Bene n. 5:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	23	665	15	-	F/1	-	16	16 mq	-	S-1

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni del condominio che in perizia sono identificate per beni nn. 3-4-5 con il cortile (sub. 1), ed il vano scala (sub. 2).

Coerenze:

Bene n. 3: mappale 44, mappale 199, mappale 647, mappale 1347.

Bene n. 4: mappale 44, mappale 199, mappale 647, mappale 1347.

Bene n. 5: mappale 44, mappale 199, mappale 647, mappale 1347.

Prezzo base Euro 143.025,00 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 107.268,75 (oltre IVA se dovuta)

LOTTO 4

piena ed intera proprietà su immobile

in Comune di Marene (CN)

Via Guglielmo Marconi, 23 (piano 2) e n. 13 (piano S-1):

Bene n. 6: unità immobiliare destinata ad alloggio sita in Via Guglielmo Marconi 23, facente parte di più ampio compendio immobiliare formato da 6 costruzioni principali poste su 3 livelli (T-1-2) per un totale di 42 alloggi uso civile abitazione oltre ad un piano unico interrato ospitante 49 garage, 5 cantine ed una tettoia. Posta in prossimità del centro cittadino risulta comoda a tutti i servizi essenziali.

Bene n. 7: unità immobiliare sita in Via Guglielmo Marconi 13 destinata ad autorimessa pertinenziale dell'alloggio di cui al sub.18, facente parte di più ampio compendio immobiliare formato da 6 costruzioni principali poste su 3 livelli (T-1-2) per un totale di 42 alloggi uso civile abitazione oltre ad un piano unico interrato ospitante 49 garage, 5 cantine ed una tettoia. Posta in prossimità del centro cittadino risulta comoda a tutti i servizi essenziali.

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

Bene n. 6:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	16	146	18	-	A/2	2	5,5	113 mq	€ 411,87	S1-2

Bene n. 7:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	16	146	87	-	C/6	3	17 mq	20 mq	€ 38,63	S-1

4

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni che in perizia, con riferimento al bene n. 6, sono identificate con il cortile e l'area verde posti all'interno del compendio medesimo, i vani scala condominiali di accesso alle unità immobiliari nonché le corsie di manovra del piano interrato destinato alle autorimesse.

Coerenze:

Bene n. 6: Via Galvagno, Via Marconi, particella al foglio 16 mappale 1010-768-91-92-153

Bene n. 7: Via Galvagno, Via Marconi, particella al foglio 16 mappale 1010-768-91-92-153

Prezzo base Euro 136.250,00 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 102.187,50 (oltre IVA se dovuta)

LOTTO 5

piena ed intera proprietà su immobile

in Comune di Savigliano (CN)

Via Torino, 40 (piano S1-1):

Bene n. 8: alloggio ad uso civile abitazione posto nel centro del comune di Savigliano (CN) comodo a tutti i servizi. Fa parte di un complesso edificato su 3 livelli (terra-1-2) avente accesso dal n. 40 di Via Torino. L'alloggio è posto al piano primo con accesso da ballatoio comune con altra uiv. L'unità è composta da una cucina, un soggiorno, due camere, disimpegno ed un bagno. Balcone esclusivo con veranda. Al piano seminterrato vano ad uso cantina.

Secondo quanto indicato in perizia, l'unità oggetto di perizia ha la servitù di accesso dal ballatoio lungo il balcone della proprietà confinante. Il perito ha precisato che si tratta di una servitù a favore della proprietà dell'esecutato non trascritta.

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

Bene n. 8:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	112	546	4	-	A/3	1	5,5	123 mq	€ 278,37	Piano S1-1

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni che in perizia sono identificate con lo spazio a cortile interno e la scala condominiale di accesso.

Coerenze:

Bene n. 8: Via P. Ayres, mappale 178, Via Isonzo, Via Torino.

Prezzo base Euro 162.083,01 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 121.562,26 (oltre IVA se dovuta)

LOTTO 6

**piena ed intera proprietà su immobile
in Comune di Savigliano (CN)**

Via Malines, 37 (piano S1-3) e n. 29 (piano S-1):

Bene n. 9: alloggio di civile abitazione sito in Via Malines 37, posto in più ampio compendio formato 56 autorimesse al piano interrato, 3 uffici al piano terra ed uno al piano primo, 30 alloggi disposti su 4 livelli (1-2-3-4) oltre ad altri 2 locali ad uso deposito al piano terra. L'immobile è di recente ristrutturazione ed è posto nel centro di Savigliano (CN) comodo a tutti i servizi essenziali.

Bene n. 10: autorimessa singola sita in Via Malines 29, facente parte di più ampio compendio formato 56 autorimesse al piano interrato, 3 uffici al piano terra ed uno al piano primo, 30 alloggi disposti su 4 livelli (1-2-3-4) oltre ad altri 2 locali ad uso deposito al piano terra. L'immobile è di recente ristrutturazione ed è posto nel centro di Savigliano comodo a tutti i servizi essenziali.

Bene n. 11: autorimessa singola sita in Via Malines 29 facente parte di più ampio compendio formato 56 autorimesse al piano interrato, 3 uffici al piano terra ed uno al piano primo, 30 alloggi disposti su 4 livelli (1-2-3-4) oltre ad altri 2 locali ad uso deposito al piano terra. L'immobile è di recente ristrutturazione ed è posto nel centro di Savigliano (CN) comodo a tutti i servizi essenziali.

I beni costituenti il lotto sono censiti al Catasto Fabbricati come segue:

Bene n. 9:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	12	701	85	-	A/2	2	7,5	111 mq	€ 697,22	S1-3

Bene n. 10:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	12	701	33	-	C/6	6	15 mq	15 mq	€ 72,82	S-1

Bene n. 11:

SEZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	ZONA CENS.	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP. CATAST.	RENDITA	NOTE
-	12	701	34	-	C/6	6	14 mq	14 mq	€ 67,97	S-1

Sono inoltre comprese nel compendio immobiliare le parti comuni che in perizia sono identificate come di seguito:

Bene n. 9: è compresa la quota di comproprietà pari a 273/10.000 per l'alloggio e cantine e pari a 24/10.000 per l'autorimessa al sub. 33 e per 23/10.000 per l'autorimessa al sub. 34 relativa alle parti comuni indivisibili e separatamente inalienabili dell'intero complesso.

Bene n. 10: cortile, giardino, aree di manovra, vani scala comuni, locali e vani tecnici.

Bene n. 11: cortile, giardino, aree di manovra, vani scala comuni, locali e vani tecnici.

Coerenze:

Bene n. 9: Corso Vittorio Veneto - Via Malines- mappale 243.

Bene n. 10: Via Malines - Corso Vittorio Veneto - mappale 243 - mappale 168.

Bene n. 11: Via Malines - Corso Vittorio Veneto - mappale 243 - mappale 168.

Prezzo base Euro 284.661,00 (oltre IVA se dovuta)

Offerta minima Euro 213.495,75 (oltre IVA se dovuta)

L'avviso è stato pubblicato sul sito internet www.astegiudiziarie.it (con contemporanea visualizzazione su www.tribunale.cuneo.it e www.giustizia.piemonte.it) nonché sul **Portale delle Vendite Pubbliche** (accessibile agli indirizzi: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://pvp.giustizia.it>) e sul sito www.fallcoaste.it. Gli immobili sono meglio descritti in ogni loro parte, ivi compresi i dati catastali, nella perizia consultabile cui si fa pieno ed incondizionato riferimento e cui si rinvia. Si consiglia una attenta visione dell'elaborato peritale.

AVVISA

che il **giorno 01 luglio 2025 ore 11.30**, si procederà alla
vendita senza incanto,
con modalità telematica asincrona,
mediante la piattaforma www.fallcoaste.it

degli immobili descritti.

CONVOCA

sin d'ora le parti avanti a sé, presso lo studio sopra indicato od in altro luogo che verrà preventivamente comunicato, in esito all'apertura delle eventuali buste, per le ulteriori determinazioni in ordine alla prosecuzione della procedura, nel caso di asta deserta o che comunque non abbia luogo.

Istanze di assegnazione

Eventuali istanze di assegnazione, consentite per un importo non inferiore al prezzo base come sopra determinato, andranno presentate nel termine di dieci giorni antecedenti la data dell'udienza fissata per la vendita, al domicilio sopra indicato.

Condizioni della vendita

La vendita avviene nello stato di fatto (anche con riferimento alla Legge n. 47/1985 come modificata ed integrata dal DPR n. 380/2001 e fermo il disposto di cui all'art. 2922 c.c.) e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità;

conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Quanto alle spese condominiali arretrate e non pagate, qualora non possano essere soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, comma 2, disp. att. c.c., per cui "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

In particolare, dalla perizia emerge quanto di seguito.

Lotto n. 1

Sono presenti vincoli od oneri condominiali che non resteranno a carico dell'acquirente. Nel palazzo del quale fa parte l'immobile oggetto di perizia non è presente l'attività di amministrazione condominiale, come dichiarato dalla proprietà, la quale dichiara inoltre di non avere pendenze verso terzi inerenti spese comuni di pulizia e di luce scale.

Lotto n. 2

Sono presenti vincoli od oneri condominiali. Nel palazzo del quale fa parte l'immobile oggetto di perizia non è presente l'attività di amministrazione condominiale, come dichiarato dalla proprietà, la quale dichiara inoltre di non avere pendenze verso terzi inerenti spese comuni di pulizia e di luce scale.

Lotto n. 3

Con riguardo ai beni 3-4-5, il perito precisa che sono presenti oneri e vincoli condominiali.

Con specifico riguardo al bene n. 3, in perizia viene indicato quale importo medio annuo delle spese condominiali quello di Euro 660,00. Inoltre, risulterebbero spese per l'anno in corso e precedente di Euro 760,00.

Lotto n. 4

Con riguardo ai beni 6-7, sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Inoltre, con specifico riguardo al bene n. 6, in perizia viene indicato quale importo medio annuo delle spese condominiali quello di Euro 420,00. Inoltre, risulterebbero spese per l'anno in corso e precedente di Euro 627,00.

Lotto n. 5

Sono presenti vincoli od oneri condominiali. Inoltre, in perizia viene indicato quale importo medio annuo delle spese condominiali quello di Euro 600,00. Inoltre, risulterebbero spese per l'anno in corso e precedente di Euro 1.066,99.

Lotto n. 6

Con riguardo ai beni 9-10-11, sono presenti vincoli od oneri condominiali.

Si prega di prendere attenta visione della perizia redatta dal Geom. Arnolfo Daniele Giorgio e di prendere contatti con gli amministratori di condominio per maggiori indicazioni e per eventuali diverse indicazioni rispetto a quanto sopra riportato.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; a tal proposito si segnala tuttavia che non saranno oggetto di cancellazione eventuali trascrizioni di preliminare di vendita, di domande giudiziali, di decreti di sequestro preventivo, di fondo patrimoniale aventi ad oggetto i beni posti in vendita e risultanti dalla perizia in atti.

Disciplina edilizia e conformità catastale

Per quanto riguarda la **regolarità edilizia** si fa presente quanto indicato nella perizia estimativa redatta dal Geom. Arnolfo Daniele Giorgio.

Lotto n. 1

L'unità immobiliare si trova nel centro storico ed è individuata con la dicitura "09RA23", area regolata dalla scheda n. 186 di indagine delle aree normative del PRGC di Saluzzo.

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti, inoltre, diritti demaniali o usi civici.

In perizia sono riportati i seguenti titoli edilizi:

- autorizzazione edilizia prot. n. 251 in data 30/07/1982;
- variante al sopra indicato provvedimento rilasciata in data 14/09/1983 al prot. n. 344;
- comunicazione di inizio attività libera per manutenzione straordinaria dell'unità abitativa in data 19/01/2015, trasmessa in data 20/01/2015, protocollo n.2015/01788 (pratica del 15/4) con fine lavori in data 03/06/2015 trasmessa in data 10/06/2015.

Il perito precisa che lo stato dei luoghi corrisponde all'ultima autorizzazione rilasciata dal Comune di Saluzzo.

Lotto n. 2

L'immobile si trova nell'area urbana indicata con la sigla "AT" ossia area di tutela del patrimonio di impianto storico ed è regolata dall'art. 15 del NTA vigenti.

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti, inoltre, diritti demaniali o usi civici.

In perizia sono riportati i seguenti titoli edilizi:

- concessione edilizia n. 243 del 20/07/1978.

Lotto n. 3

I beni n. 3-4-5 sono inseriti nell'area individuata con la sigla "C/2" - Aree Residenziali di completamento e di sostituzione, regolata dall'art.18 delle Norme Tecniche di attuazione del PRGC vigente.

In relazione ai beni n. 3-4-5 emerge che l'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti, inoltre, diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

In perizia vengono indicati i seguenti titoli edilizi:

- permesso di costruire n. 4/2005 del 08/02/2005;
- denuncia inizio attività n. prot. 2045;
- richiesta di agibilità n. 3408 in data 27/07/2006.

Lo stato dei luoghi corrisponde alla situazione dichiarata al comune nell'ultimo provvedimento autorizzativo.

Lotto n. 4

Con riferimento al bene n. 6, in perizia si precisa che il manufatto è inserito nell'area individuata con la sigla "C/2" - Aree Residenziali di completamento e di sostituzione, regolata dall'art.18 delle Norme Tecniche di attuazione del PRGC Vigente.

I beni n. 6-7 risultano regolari per la legge n. 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti, inoltre, diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Con riferimento al bene n. 6, tuttavia, il perito precisa che lo stato dei luoghi corrisponde alla situazione dichiarata al comune nell'ultimo provvedimento autorizzativo ad eccezione di una piccola difformità nell'ingresso dell'alloggio, si presume, non corretta nella variante finale ma inserita correttamente nella scheda catastale. Occorrerà pertanto effettuare una pratica di accertamento di conformità indicando la posizione esatta dell'ingresso dell'unità abitativa.

Con riferimento al bene n. 7, invece, il perito rileva che lo stato dei luoghi corrisponde alla situazione dichiarata al comune nell'ultimo provvedimento autorizzativo.

Infine, sia per il bene n. 6 che per il bene n. 7 sono indicati in perizia i seguenti titoli edilizi.

- licenza edilizia n. 76/77 in data 13 giugno 1977;
- concessione edilizia in variante n. 214 in data 12 dicembre 1978;
- denuncia di inizio attività prot. 1564 in data 18 aprile 2005;

- agibilità in data 1 giugno 1981 per l'alloggio;
- agibilità in data 15 dicembre 1981 per l'autorimessa.

Lotto n. 5

Il manufatto si trova in area residenziale denominata "R2.1" e regolata dall'art. ART. 12 "AREA R2 – complessi di vecchio impianto di interesse ambientale" del PRGC Vigente di Comune di Savigliano.

L'immobile risulta regolare per la legge n. 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

In perizia sono indicati i seguenti titoli edilizi:

- autorizzazione n. 225 in data 7 agosto 1992 per opere di risanamento conservativo;
- concessione edilizia n. C90/0272 del 1° ottobre 1990 per ristrutturazione;
- concessione edilizia in variante n. C92/0022 del 15 gennaio 1992;
- concessione edilizia in variante n. C94/0234 del 5 settembre 1994;
- autorizzazione di abitabilità n. 92 del 29 agosto 1995;
- CILA n. pratica edilizia CO17/34 prot. 13622/2017 del 18/05/2017 relativa alla sostituzione dell'attuale manto di copertura in cemento amianto con nuovi elementi costituiti da lastre ondulate in fibrocemento ecologico, ovvero esente amianto, in via Torino 40 - Savigliano;
- SCIA protocollo n.18153/2018 del 29/06/2018 Pratica edilizia n. SC18/89 per lavori di rifacimento bagno con sostituzione sanitari, rifacimento veranda esterna con isolamento della stessa, sostituzione serramenti esterni veranda, apertura porta tra il locale veranda e la camera dell'alloggio, tinteggiatura dei locali in via Torino n. 40 - Savigliano (lavori realizzati solo in parte).

Il perito, peraltro, precisa che lo stato dei luoghi corrisponde alla situazione dichiarata al comune nell'ultimo provvedimento autorizzativo.

Lotto n. 6

Con riferimento ai beni 9-10-11, il perito rileva che il manufatto è inserito in zona residenziale denominata "R 3.7" regolata dall'art. 13 del PRGC vigente del Comune di Savigliano.

Con riguardo ai citati beni, peraltro, in perizia si precisa che sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Sono, inoltre, indicate le seguenti pratiche edilizie:

- permesso di costruire gratuito per demolizione di fabbricato esistente n. 10/pc04 in data 16/01/2004;
- permesso di costruire n. 18/pc04 in data 26/01/2004 per la costruzione di fabbricato residenziale;
- provvedimento conclusivo n. pu04/2 in data 26/01/2004;
- permesso di costruire oneroso n. 153/pc06 in data 09/08/2006, in variante al permesso di costruire n.18/pc04;
- provvedimento conclusivo n. pu06/1 in data 09/08/2006;
- certificato di agibilità n. ab06/69 in data 23/08/2006;
- AEL n. 1526 in data 15/10/2018;
- AEL n. 1532 del 20/12/2021
- CILAS n. CO22/10-superbonus del 17/01/2022.

Inoltre, viene precisato che lo stato dei luoghi corrisponde alla situazione dichiarata al comune nell'ultimo provvedimento autorizzativo.

Con riguardo alla **conformità catastale**, in perizia viene precisato quanto riportato di seguito.

Lotto n. 1

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Lotto n. 2

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto



presente nell'atto di pignoramento.

Lotto n. 3

In relazione ai beni n. 3-4-5 risulta che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Lotto n. 4

In relazione ai beni 6-7 risulta che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Lotto n. 5

Non sussiste corrispondenza catastale. Il perito rileva che nella scheda catastale nella camera più grande sono indicate due finestre che attualmente non sono più presenti e risultano tamponate. Quella su Via Isonzo è tamponata dall'interno ma ha mantenuto l'apertura esterna intatta con la presenza della persiana, mentre l'apertura a finestra confinante con la veranda è stata completamente tamponata.

Si rileva sulla scheda anche l'errata rappresentazione di uno dei due balconi su Via Torino. Lo stato licenziato (anno 1990) e lo stato di fatto corrispondono, mentre la scheda catastale (anno 1994) lo rappresenta in modo errato (più piccolo). Dovrà essere aggiornata la scheda catastale alla situazione reale, che tuttavia non dovrebbe alterare la rendita della stessa sia per consistenza che per classe.

Lotto n. 6

In relazione ai beni 9-10-11 risulta che sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Per maggiori dettagli, anche con riguardo alle servitù, si consiglia e si prega di visionare attentamente l'elaborato peritale redatto dal Geom. Arnolfo Daniele Giorgio a cui si fa espresso e assoluto rinvio.

Possesso

Si riporta di seguito quanto indicato in perizia.

Lotto n. 1

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile registrato in modalità telematica all'Agenzia delle Entrate al n. 52-serie 3T in data 05/01/2023 presso l'Ufficio Territoriale di Saluzzo (CN) – scadenza 31/12/2026. Secondo quanto indicato dal perito, risulterebbe un canone di locazione di Euro 475,00 mensili.

Lotto n. 2

L'immobile risulta libero.

Lotto n. 3

Con riferimento ai beni 3-4-5, il perito rileva che l'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile, con scadenza il 30/10/2028. Secondo quanto indicato dal perito, risulterebbe un canone di locazione di Euro 425,00 mensili.

Il canone ricomprenderebbe sia l'appartamento di cui al sub. 12, sia l'autorimessa e il posto auto rispettivamente ai subb. 5 e 15.

Lotto n. 4

Con riferimento ai beni n. 6-7, il perito rileva che l'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione non opponibile, con scadenza 30/06/2027. Secondo quanto indicato dal perito, risulterebbe un canone di locazione di Euro 290,00 mensili. Il contratto sarebbe stato stipulato in data 24/06/2015 e scaduto in data 30/06/2023 (4+4). Lo stesso contratto, al punto 2) prevedeva però anche l'automatico rinnovo alle medesime condizioni qualora le parti non avessero comunicato sei mesi prima della scadenza la volontà di non proseguire alle medesime condizioni. Il contratto è pertanto stato prorogato in data 19/07/2024 con decorrenza dal 01/07/2023.

Il canone ricomprenderebbe sia l'autorimessa di pertinenza di cui al sub. 87, sia l'alloggio di cui al sub. 18.

Lotto n. 5

L'immobile risulta libero.

Lotto n. 6

Gli immobili risultano liberi.

In ogni caso, si fa presente che il debitore ed i familiari non perdono il possesso dell'immobile e delle sue pertinenze fino al trasferimento del bene, salvi i casi di legge e che, nel solo caso in cui l'immobile pignorato e posto in vendita sia abitato dal debitore e dai suoi familiari e venga aggiudicato, l'ordine di liberazione può essere chiesto dall'aggiudicatario con apposita istanza contestuale al versamento del saldo prezzo; in tal caso l'ordine di liberazione sarà attuato dal custode a spese della procedura e senza l'osservanza delle formalità di cui all'art 605 e sg cpc ed avrà ad oggetto anche i beni mobili presenti all'interno dell'immobile secondo le disposizioni dell'art 560 comma 6 cpc.

Per un maggior dettaglio si prega di prendere visione della perizia del Geom. Arnolfo Daniele Giorgio che qui si intende integralmente richiamata.

11

Custodia

Per visionare gli immobili, tramite il custode giudiziario IFIR PIEMONTE IVG srl (con sede in Strada Settimo 399/15, Torino, tel. 011/4731714 fax 011/4730562) c/o Tribunale di Cuneo, in Cuneo, Via Bonelli n. 5 (tel. 0171/1873923, e-mail richiestevisite.cuneo@ivgpiemonte.it), gli interessati possono farne richiesta **mediante il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://www.pvp.giustizia.it>)** accedendo alla scheda del bene di interesse e cliccando sul tasto **“Prenota visita”**.

Presentazione delle offerte d'acquisto

Chiunque, eccetto il debitore e gli altri soggetti cui è fatto divieto dalla Legge, può presentare la propria offerta irrevocabile d'acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente od a mezzo di avvocato (ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.) tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia accessibile dalla scheda del lotto di interesse raggiungibile:

- dal **Portale delle Vendite Pubbliche**, cliccando sul tasto **“effettua un'offerta nel sito del Gestore della Vendita Telematica”**. Sulla homepage del **Portale delle Vendite Pubbliche**, cliccando sul tasto **“Tutorial”** e poi su **“compilazione offerta telematica”**, è disponibile un video di tutoraggio che illustra le modalità di compilazione ed inoltro dell'offerta irrevocabile d'acquisto;
- oppure direttamente dal portale www.fallcoaste.it, cliccando sul tasto **“iscriviti alla vendita”**, si verrà re-indirizzati al portale delle vendite pubbliche e successivamente compilare il format per la presentazione dell'offerta d'acquisto.

Le offerte irrevocabili d'acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 18.00 del giorno 30 giugno 2025 (antecedente a quello dell'udienza di vendita), inviandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Se l'offerta è trasmessa mediante casella di posta elettronica certificata *per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, allora il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesterà nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

Se l'offerta è sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, è trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.p.r. n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*”.

L'offerta d'acquisto deve **indicare**:

- 1) per le **persone fisiche**: nome e cognome; data e luogo di nascita, codice fiscale; stato civile con precisazione, se coniugato, del regime patrimoniale; nel caso che il regime patrimoniale sia quello della comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del Codice civile, allegandola all'offerta); residenza, domicilio, recapito telefonico; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32/2015);
- 1bis) per le **società ed altri enti** deve riportare i seguenti dati: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e recapito telefonico;
- 2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- 3) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- 4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- 5) il referente della procedura (ossia lo scrivente professionista delegato);
- 6) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- 7) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base; l'offerta sarà **inammissibile** se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base ridotto di 1/4 e dunque inferiore all'offerta minima sopra indicata;
- 8) il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale);
- 9) l'importo versato a titolo di cauzione; l'offerta sarà dichiarata **inammissibile** qualora sia corredata da un bonifico a titolo di cauzione di importo inferiore al 10% del prezzo offerto;
- 10) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- 11) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- 12) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (nel caso di offerta sottoscritta digitalmente) o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- 13) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta d'acquisto vanno **allegati**:

* nel caso di

- **persona fisica**: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (se cittadino straniero copia del permesso di soggiorno in corso di validità), copia dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, se coniugato; se il regime patrimoniale è quello della comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- **società od altro ente**:

copia della visura del registro imprese (CCIAA) in corso di validità o di altro documento equipollente attestante l'identità del legale rappresentante ed i relativi poteri; copia del documento d'identità e del codice fiscale di detto soggetto;

* la documentazione, attestante il versamento (cioè la copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto infra indicato, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

* la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente

al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma 7, del D.M. n. 227/2015);

* se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura al seguente **IBAN: IT 20 P 02008 10290 000107317896**. Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto a seguito di aggiudicazione.

Il suddetto bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica e l'ora sopra indicata.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, C.p.c.; essa non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 C.p.c.

Modalità di svolgimento dell'udienza di vendita

Alle operazioni di vendita può assistere chiunque abbia interesse iscrivendosi al sito internet **www.fallcoaste.it** selezionando nella homepage il pulsante "Login/registrazione", cliccando poi su "Registrati ora" e seguendo i passaggi indicati; verrà richiesto l'inserimento dei propri dati personali e di un indirizzo di posta elettronica valido. Ultimata la registrazione occorre controllare l'arrivo nella propria casella di posta elettronica di una mail di conferma di avvenuta registrazione.

La registrazione è gratuita e va effettuata solo la prima volta.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite la seguente piattaforma: **www.fallcoaste.it**. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica trasmetterà sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, il codice di partecipazione da utilizzare per la partecipazione alla vendita del bene di interesse con ciò verrà acconsentito l'accesso all'area riservata, previa registrazione sul sito internet **www.fallcoaste.it**.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, e dunque il giorno 01 luglio 2025 alle ore 11.30.

Il professionista delegato verificherà le offerte formulate, la loro correttezza, la completezza delle informazioni richieste, i documenti richiesti, l'accredito della cauzione nei termini stabiliti, il suo ammontare. Le offerte giudicate regolari abilitano l'offerente alla partecipazione all'udienza.

In caso di **presentazione di una sola offerta**, se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base, l'offerta non sarà accolta se è stata depositata istanza di assegnazione.

Se invece l'offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base di cui sopra, nella misura non superiore ad 1/4 (c.d. offerta minima), e non sono state depositate istanze di assegnazione, il delegato procederà alla vendita, se la ritiene conveniente, dunque se ritiene che non vi sia la seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita.

Si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione informatica da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Svolgimento della gara

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide**, di cui almeno una non inferiore al prezzo base, il professionista delegato, subito dopo l'apertura delle offerte, dichiarerà aperta la gara telematica con **modalità asincrona** partendo dall'offerta più alta tra gli offerenti ammessi per il lotto.

L'importo minimo delle offerte in aumento (c.d. rilanci), da effettuarsi nel termine di un minuto, non potrà essere inferiore:

- per il lotto 1 ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- per il lotto 2 ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- per il lotto 3 ad Euro 7.000,00 (settemila/00);
- per il lotto 4 ad Euro 7.000,00 (settemila/00);
- per il lotto 5 ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- per il lotto 6 ad Euro 7.000,00 (settemila/00).

Nel caso in cui siano state presentate solo offerte c.d. minime e non siano state presentate istanze di assegnazione, verrà comunque disposta la gara tra gli offerenti.

La gara avrà la durata di 1 (uno) giorno, dal 01 luglio 2025 (dopo il vaglio delle offerte d'acquisto) al 02 luglio 2025 e terminerà alle ore 09.30 di quest'ultimo giorno. Qualora vengano proposti dei rilanci negli **ultimi 10 (dieci) minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà **prolungata, automaticamente, di ulteriori 10 (dieci) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento.

Il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti gli offerenti l'offerta più alta pervenuta, i rilanci effettuati nel contesto della gara ed al termine della stessa, la maggior offerta formulata.

All'esito della gara e degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione od all'assegnazione nel caso ve ne sia stato il deposito, e l'esito della gara non abbia raggiunto il prezzo di cui all'istanza di assegnazione, stilando apposito verbale e provvederà a restituire le cauzioni versate da parte degli offerenti rimasti non aggiudicatari.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà degli offerenti di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Saldo prezzo

L'aggiudicatario dovrà depositare, **entro il termine perentorio di 90 giorni dalla aggiudicazione**, il prezzo di aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al **TRIBUNALE DI CUNEO E.I. 73/2024** ovvero mediante bonifico bancario sul conto intestato alla procedura.

Si fa presente che, fatte salve diverse indicazioni e tenuto conto delle spese in prededuzione, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da mutuo fondiario, entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al Creditore Fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese; l'eventuale residuo sarà versato al delegato nello stesso termine, dedotta la cauzione. A tal fine il delegato inviterà l'istituto di credito fondiario a fargli pervenire, entro cinque giorni dalla vendita, la nota di precisazione del suo credito, indicante la somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario e le modalità del versamento.

Qualora l'aggiudicatario non provveda a detto versamento nel termine previsto, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'articolo 587 c.p.c..

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, salve le sole spese di cancellazione delle trascrizioni e iscrizione gravanti sull'immobile. Pertanto, entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare una somma, pari al 15% (10% qualora l'aggiudicatario intenda usufruire delle agevolazioni fiscali in materia di prima casa) del prezzo di aggiudicazione, salvo

conguaglio, mediante bonifico bancario sul conto della procedura, per le spese di trasferimento della proprietà.

Tra le spese di trasferimento della proprietà vi è altresì l'onorario per l'attività conseguente alla vendita svolta dal delegato a favore della parte aggiudicataria su incarico del Tribunale, nella misura liquidata dal Giudice dell'esecuzione e secondo quanto previsto dal D.M. n. 227/2015.

Publicità

Ordina, al creditore procedente di provvedere al versamento delle somme necessarie per la pubblicità commerciale, qualora richiesta, nell'importo determinato dal soggetto gestore, nel termine di 15 giorni successivi la data fissata per la vendita senza incanto.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario in favore della società ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.P.A., sul c/c 000000147C00 presso la CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE AG. 2, VIALE DELLA LIBERTÀ, LIVORNO (LI) - Codice IBAN: IT66J0616013902000000147C00, con causale "SPESE DI PUBBLICITÀ" e specificazione del N. DEL PROCEDIMENTO E ANNO. Si avvisa il creditore procedente, e in subordine gli altri creditori intervenuti, che la pubblicità commerciale verrà effettuata esclusivamente ove siano in regola con i pagamenti relativi alle pubblicità già svolte.

Il sottoscritto professionista delegato, per il caso in cui la presente vendita sia andata deserta ed i creditori aventi titolo intendano proseguire con ulteriore esperimento, rammenta ai medesimi che sono tenuti a versare sul conto corrente intestato alla procedura la somma di Euro 100,00 più accessori di legge, a titolo di contributo di pubblicazione, per ogni singolo lotto posto in vendita, in tempo utile e comunque non oltre 20 giorni dall'esperimento di vendita, per permettere al professionista delegato di effettuare la pubblicazione dell'avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche. Evidenzia che ai sensi dell'art. 631 bis C.p.c. *“Se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal Giudice per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all'art. 630, secondo e terzo comma. La disposizione di cui al presente articolo non si applica quando la pubblicità sul portale non è stata effettuata perché i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti, a condizione che tale circostanza sia attestata a norma dell'art. 161 quater delle disposizioni di attuazione del presente codice”*.

Tutte le attività che a norma degli artt. 576 e segg. c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione sono effettuate presso lo studio del professionista delegato o dell'eventuale domicilio, come sopra indicato.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492 c. 2 c.p.c., vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di Legge.

Maggiori informazioni saranno fornite a chiunque vi abbia interesse dal delegato (Tel. 320/6059521 – negli orari di ufficio).

Per assistenza e supporto tecnico sul portale del gestore della vendita telematica gli interessati possono contattare: Zucchetti Software Giuridico s.r.l. al numero telefonico 0444-346211 da lunedì a venerdì con orario 08:30-12:30 / 13:30-17:30.

Cuneo, 30 aprile 2025

Il professionista delegato
Dottoressa Stefania Marro